



Conferenza Provinciale sulla Salute Partecipata – Cuneo, 2 febbraio 2007

L' INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA I PIANI DI ZONA

*a cura di Erio Ambrosino
Assessore ai Servizi Socio Educativi
Comune di Cuneo.*

Legge Regionale 8 gennaio 2004, n.1

**Norme per la realizzazione del
sistema regionale integrato
di interventi e servizi sociali
e riordino della legislazione
di riferimento**

Art. 17 – comma 1 (Piano di zona)

I comuni singoli od associati, a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le ASL, ..., provvedono a definire il piano di zona ai sensi dell'art. 19 della Legge 328/2000 che rappresenta lo **strumento fondamentale e obbligatorio per la definizione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali** del territorio di competenza.

Art. 17 – comma 4

Il Piano di zona rappresenta lo **strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e, anche l'integrazione socio-sanitaria**, persegue l'obiettivo del benessere della persona, del miglioramento continuo della qualità dei servizi nonché della promozione sociale, anche attraverso la messa in opera di strumenti per l'osservazione del disagio emergente delle varie fasce della popolazione interessata.

Art. 17 – comma 5

Il Piano di zona dei servizi sociali è **integrato** nel più generale quadro delle politiche della **sanità**, dell'**ambiente**, dell'**istruzione**, della **formazione**, del **lavoro**, della **casa**, dei **servizi**, del **tempo libero**, dei **trasporti** e delle **comunicazioni**.

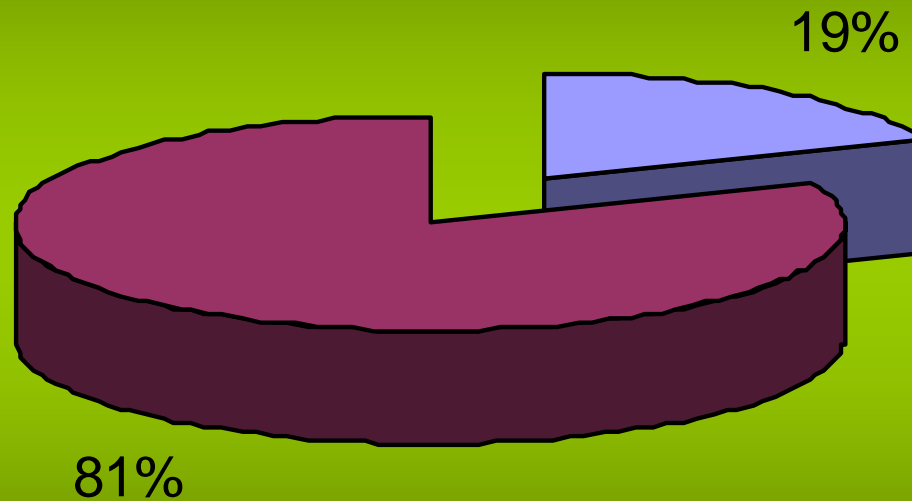
Art. 19, comma 2, Legge 8 novembre 2000, n.328
***LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA
INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI***



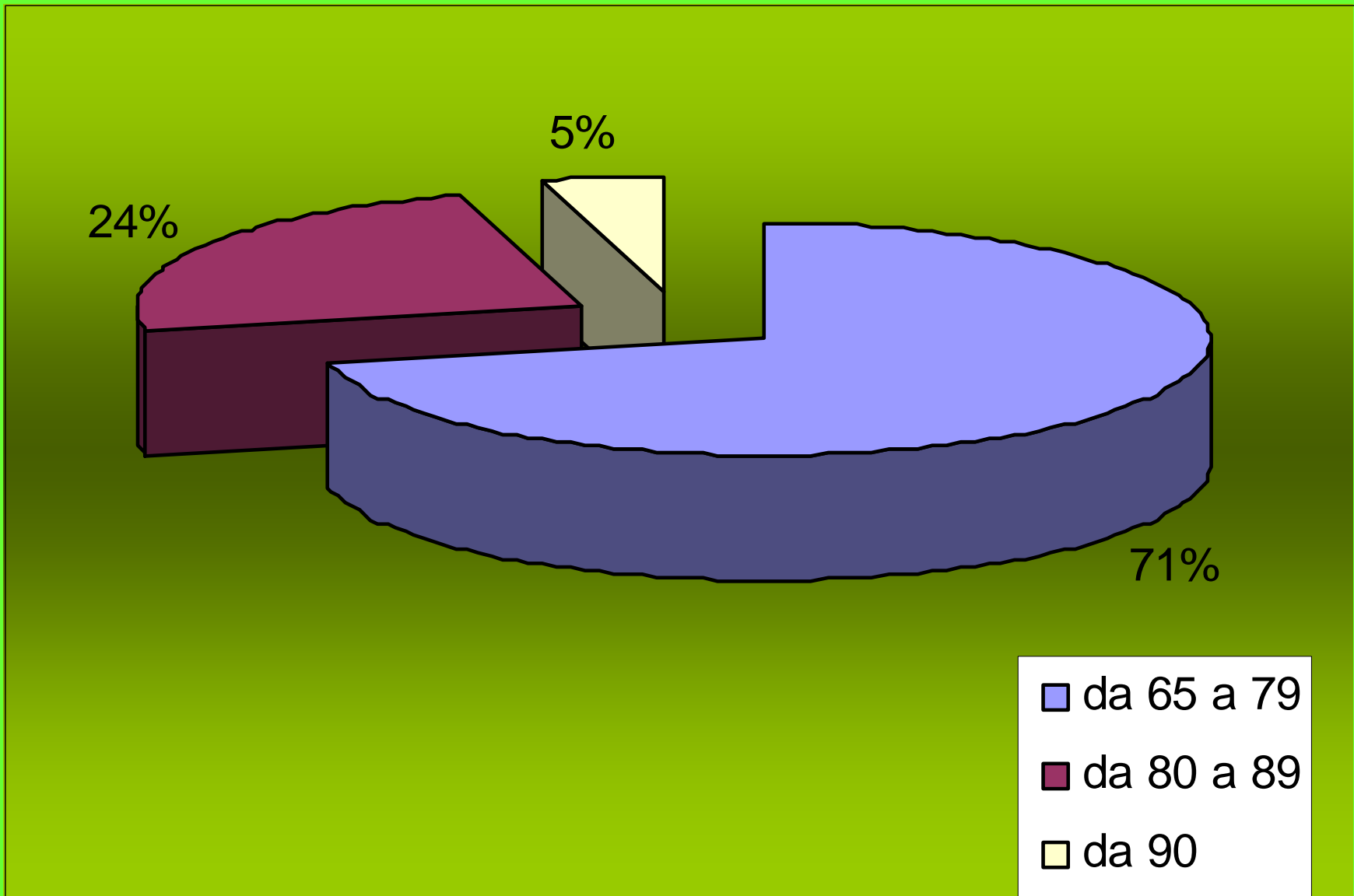
- c) definire criteri di ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, delle aziende unità sanitarie locali e degli altri soggetti firmatari dell'accordo, prevedendo anche risorse vincolate per il raggiungimento di particolari obiettivi.**

CUNEO – Anziani al 31 dicembre 2006

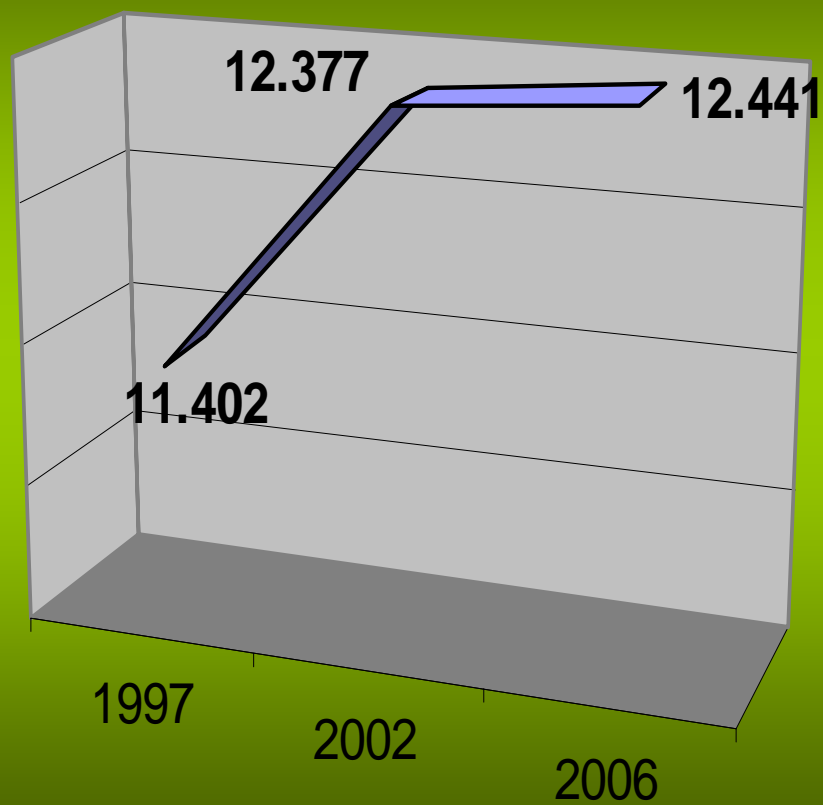
VERSO 1 ANZIANO OGNI 5 PERSONE?



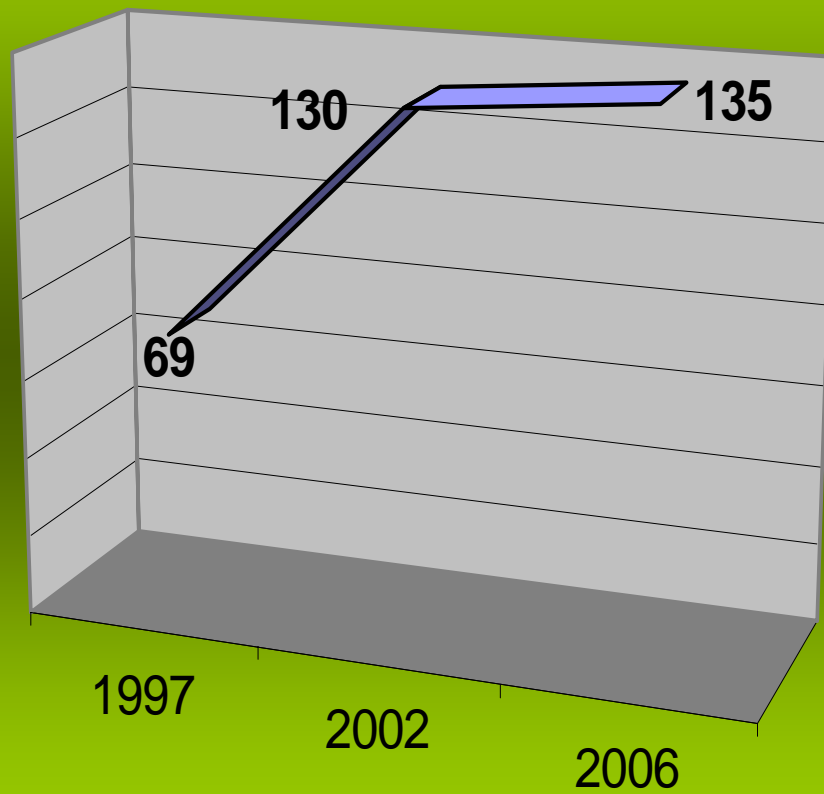
■ totale ultra 65enni
■ totale dei residenti



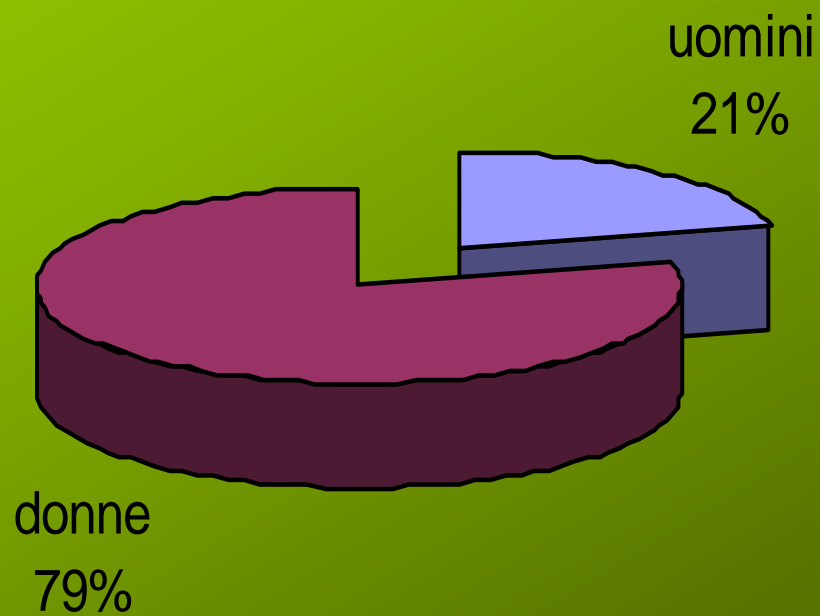
TRA 65 E 94 ANNI



ULTRA 95 ENNI

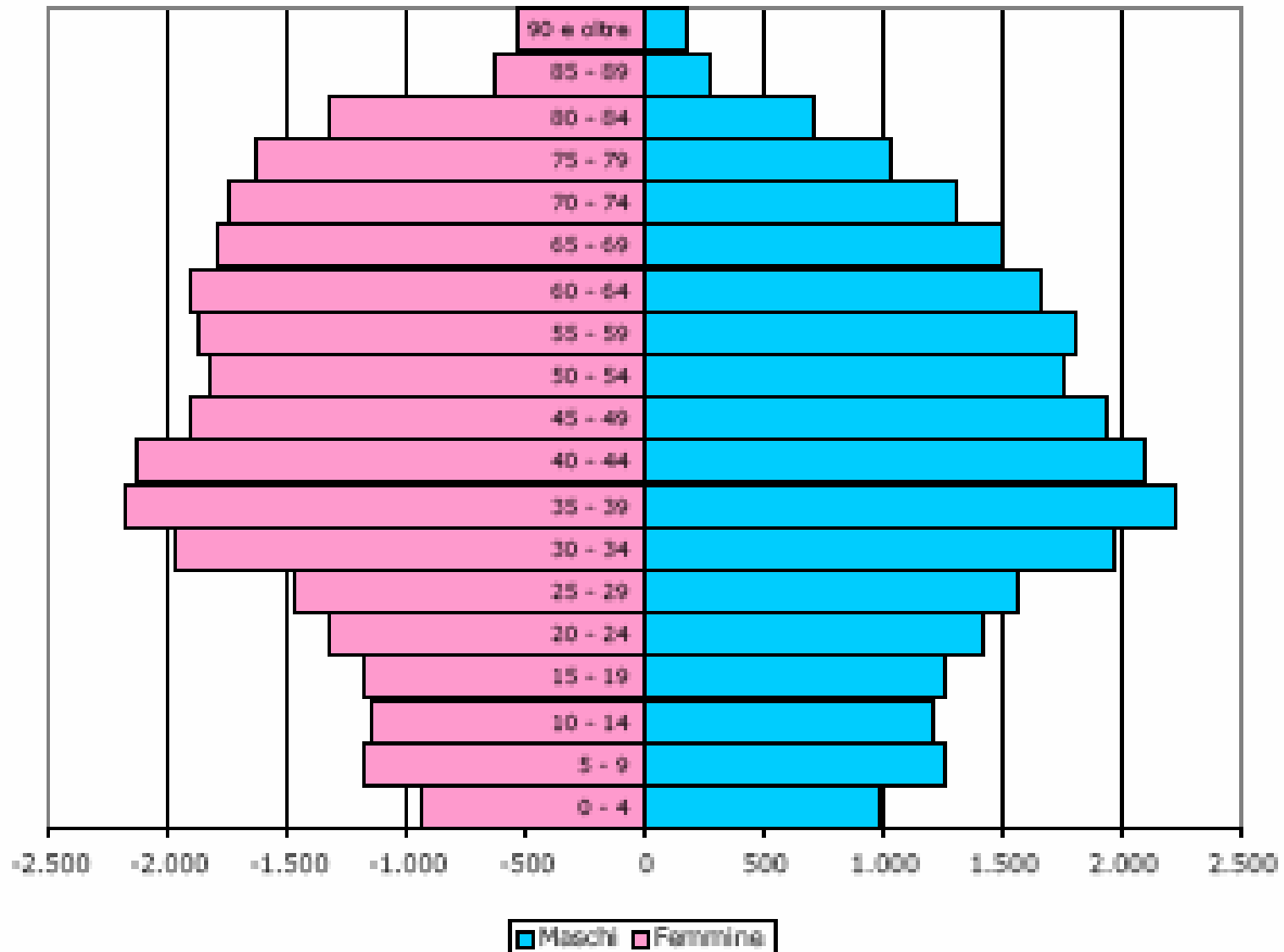


GLI ATTUALI ULTRA 95 ENNI



DATI AL 31 DICEMBRE 2004

Piramide delle età



Legge Regionale n.1 / 2004
Art. 6 – comma 6 (Funzioni dei Comuni)

b) Il **Sindaco è titolare** delle funzioni di tutela socio sanitaria e del diritto alla salute per i suoi cittadini

PIANI DI ZONA : TAVOLI TEMATICI

- ✓ Famiglia
- ✓ Minori
- ✓ Nuove povertà
- ✓ Dipendenze
- ✓ Immigrati
- ✓ Disabilità ed inserimenti lavorativi
- ✓ Anziani

PRIORITA' DEL PIANO DI ZONA	ENTI COMPETENTI
Emergenza abitativa	Comuni, Enti Gestori
Emergenza economica per persone prive di reddito, monoreddito o dimessi dal carcere	Enti Gestori
Integrazione scolastica	Comuni
Sostegno alle famiglie per domiciliarità, affidamenti minori, anziani, disabili	Enti Gestori, Comuni, A.S.L.
Struttura di prima accoglienza	Enti Gestori, Comuni.
Progetti di prevenzione e informazione su uso di droghe, alcool e interventi di educazione alla salute nelle scuole	Enti Gestori, Comuni, A.S.L.

LE MAGGIORI CRITICITA' EVIDENZIATE

- Pazienti psichiatrici
- Accessibilità ai servizi sanitari con la razionalizzazione di interventi (spostamento o riduzione di ambulatori specialistici)
- Sportello unico integrato per accesso ai servizi socio-sanitari a livello distrettuale
- Centro diurno di sollievo per famiglie con persone gravemente disabili non istituzionalizzabili e non scolarizzabili
- Supporto per il fine settimana alle famiglie di persone disabili che frequentano i centri diurni
- Strutture semi-residenziali e residenziali a favore dei politraumatizzati
- Strutture per il “*Dopo di noi*” soprattutto per persone disabili
- Strutture idonee per soggetti con Alzheimer
- Interventi di affidamento e affiancamento di persone anziane sole al loro domicilio